

## **LA PRIMA MEDIA DI CITTADELLA PARTECIPA AL PROGETTO SCUOLA DEI CONSORZI DI BONIFICA**

Gli alunni della classe I G della scuola secondaria di primo grado Luigi Pierobon di Cittadella realizzeranno dei cartelloni pubblicitari sul tema dell'energia idroelettrica. Alex e Flora, le due mascotte del progetto scuola di Unione Veneta Bonifiche *“Acqua, Ambiente e Territorio: alla scoperta del meraviglioso mondo dell'acqua”* hanno fatto visita ieri mattina all'istituto. Gli studenti coinvolti in questo ampio progetto regionale - che andrà a coinvolgere un totale di 20 classi, ovvero 400 alunni tra scuole primarie e secondarie di primo grado - avranno l'incarico di realizzare un video che illustri l'utilità ed il funzionamento degli impianti idroelettrici. Seguirà una visita alla centrale idroelettrica di San Lazzaro, a Bassano del Grappa, che è gestita dal Consorzio di bonifica Brenta.

Si tratta di un percorso multimediale che ha compiuto i primi passi lo scorso anno scolastico e che si è concluso con un grande evento finale a Padova Fiere. Anche quest'anno si è voluto associare i nuovi media all'educazione ambientale e alla salvaguardia del territorio, al fine di accrescere il rispetto e la conoscenza dell'ambiente in cui viviamo.

L'iniziativa, che vedrà il suo compimento in 10 ore di lezione in aula e in un'uscita esterna, si baserà sull'analisi del linguaggio pubblicitario e delle tecniche comunicative che innescano i meccanismi tipici degli spot. Al termine i ragazzi produrranno dei cartelloni pubblicitari che saranno usati in campagne educative e promozionali dal Consorzio presso i loro siti.

Il progetto didattico promosso dall'Unione Veneta Bonifiche ben si sposa con il programma di educazione ambientale che il nostro Consorzio ha avviato già da molti anni, esattamente dal 2002: una serie di giornate didattiche (circa 20 all'anno), aperte a tutte le scuole, durante le quali si illustra la problematica della gestione idrica e lì si accompagna a visite tematiche di vario tipo.

L'iniziativa ha avuto notevole successo tra gli oltre 10.000 studenti che in questo periodo sono venuti in visita, insieme ai loro insegnanti; in questo modo hanno scoperto di avere a due passi una serie di opere ed impianti che non conoscevano, e che hanno fortemente apprezzato. E' questo un modo per promuovere presso i giovani la cultura dell'acqua e farne in futuro dei cittadini più consapevoli e responsabili, diffondendo e valorizzando le tematiche della risorsa idrica, prezioso patrimonio da salvaguardare.